

“Garanzia Giovani”: un ponte tra scuola e mondo del lavoro

Pubblicato: Lunedì 24 Novembre 2014



«Siete la classe dirigente del domani». Con queste parole l'assessore regionale all'Istruzione, formazione e scuola, **Valentina Aprea**, ha salutato gli studenti dell'ultimo anno del **liceo scientifico Galileo Ferraris** durante la presentazione del piano **Garanzia Giovani** che si è svolta questa mattina, lunedì 24 novembre, nell'Aula magna dell'istituto.

Un'occasione per capire come funziona in Lombardia il programma varato dalla Commissione europea per arginare la disoccupazione giovanile nei Paesi Ue ([leggi anche che cos'è Garanzia Giovani](#)), e per incoraggiare gli studenti a considerare tutte le strade possibili una volta terminato il loro percorso di studi secondari.

«Oggi la sfida si gioca nel mondo – ha detto Aprea di fronte agli studenti – e alla vostra età siete già pronti per maturare esperienze fuori dall'Italia. Un tempo si studiava prima e si lavorava poi. Ora le cose sono cambiate, **dobbiamo sdoganare il modello formativo del secolo scorso e integrare ai percorsi di studio tradizionali, momenti di formazione lavorativa** come quello dei tirocini e dell'apprendistato». Ogni anno, ricorda ancora Aprea, in Regione Lombardia circa **70mila giovani** conseguono un diploma o un laurea, a cui deve seguire un'esperienza lavorativa valida e "altamente formativa". «Proprio per questo – continua l'assessore – in Lombardia abbiamo deciso di inserire in Garanzia Giovani anche tutti coloro che hanno conseguito un titolo di studio in un lasso di tempo non superiore a 4 mesi ([leggi come funziona Garanzia Giovani](#))».

Il programma regionale, ricorda ancora Aprea, prevede la "profilazione" e la presa in carico del giovane da parte degli enti accreditati dalla Regione ma, specifica: **«il rimborso delle spese sostenute dall'ente viene erogato solo quando l'iscritto al programma trova una reale opportunità lavorativa»**. Una precauzione voluta dalla Regione per evitare lo spreco dei fondi europei, circa 1miliardo e mezzo per l'Italia di cui 178 milioni per la Lombardia, amministrati da ogni singolo ente regionale.



L'assessore ha poi esposto agli studenti i dati relativi al piano ricordando **l'obiettivo di "13mila assunzioni" con tirocinio** nei prossimi mesi. «Anche per questo – ha continuato Aprea, abbiamo deciso di prediligere tirocini superiori ai tre mesi, disincentivando le imprese ad assumere per periodi più brevi e quindi meno formativi». Aprea ha infine esposto agli studenti del liceo le esperienze dei corsi di studio profesionalizzanti post-diploma: «oltre all'università – ha sollecitato Aprea, considerate anche queste possibilità per il vostro futuro. Alcune esperienze come il corso di studio in nuove tecnologie per il Made in Italy o l'accademia del Turismo di Como, rappresentano un'alternativa altrettanto interessante».

[Leggi tutti gli articoli su Garanzia Giovani](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it